

2022



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale

**BILANCIO  
D'ESERCIZIO**

## Sommario

<b>Parte 1</b> .....	<b>4</b>
1 Nota introduttiva.....	4
2 Informazioni generali .....	4
2.1 Informazioni generali sull'ente .....	4
2.2 Valori e finalità perseguite .....	6
2.3 Strategia 2030 .....	7
2.4 Le nostre Attività .....	7
3 Composizione della base associativa – i Volontari .....	11
3.1 La nostra rete al 31/12/2025.....	11
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi.....	11
3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente .....	12
<b>Parte 2</b> .....	<b>14</b>
1.Stato Patrimoniale al 31/12/2025 .....	14
1.1.Introduzione allo Stato Patrimoniale.....	19
1.2.Immobilizzazioni .....	23
1.3.Attivo circolante .....	23
1.4.Ratei e risconti attivi .....	24
1.5.Patrimonio netto.....	25
1.6.Fondi per rischi e oneri.....	26
1.7.Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	26
1.8.Debiti.....	26
1.9.Ratei e risconti passivi .....	28
2. Rendiconto gestionale al 31/12/2025 .....	29
2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale .....	30
2.2 Attività di interesse generale (A).....	30
2.3 Attività Diverse (B) .....	32
2.4 Attività di raccolta fondi (C).....	33
2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D).....	33

2.6 Attività di supporto generale (E) .....	34
2.7 Costi e Proventi figurativi.....	35
3.Fatti e Notizie di rilievo intervenuti nel corso dell'anno e prevedibile evoluzione.....	36
4.Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	37
5.Proposta destinazione avanzo di esercizio .....	37

## Parte 1

### 1 Nota introduttiva

La presente relazione di missione ha la funzione di dettagliare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2025 costituendone parte integrante, così come richiesto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità e in osservanza delle regole, di rilevazione e valutazione, contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La nuova composizione della struttura di rappresentazione dei dati afferenti il bilancio, come stabilita dal nuovo principio contabile vede i seguenti contenuti come indicati nell'allegato 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

- Stato Patrimoniale (modello A);
- Rendiconto Gestionale (modello B);
- Relazione di missione (modello C).

La presente relazione di missione secondo quanto indicato nel modello "C" si divide in tre macro aree:

- 1) Area descrittiva con riferimento alle Informazioni generali;
- 2) Area di illustrazione delle voci poste in bilancio;
- 3) Breve illustrazione delle attività istituzionali della Croce Rossa di Roma più ampiamente illustrate nella sua completezza nel Bilancio Sociale.

### 2 Informazioni generali

#### 2.1 Informazioni generali sull'ente

Denominazione	Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale – Organizzazione di Volontariato
Codice fiscale e partita IVA	12658311001
Indirizzo sede legale	Via Bernardino Ramazzini, 31 – 00151 Roma
Indirizzo sede operativa	Via Bernardino Ramazzini, 31 – 00151 Roma
Anno di Costituzione	2014
Repertorio Economico Amministrativo	RM-1402493 il 31/03/2014
Numero Iscrizione RUNTS	Determina Regione Lazio n. G18085 del 19/12/2022

Principio di territorialità e competenze specifiche:

- a) Rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;
- b) Stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso, salvo gli accordi di collaborazione tra più Comitati o l'autorizzazione del Comitato competente o del Comitato territorialmente sovraordinato;
- c) Collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.

Elenco dei Comitati C.R.I. costituiti all'interno dell'Area Metropolitana di Roma Capitale:

- Comitato dei Colli Albani
- Comitato dei Comuni dell'Appia
- Comitato di Allumiere e Tolfa
- Comitato di Anzio - Nettuno
- Comitato di Ardea
- Comitato di Bellegra
- Comitato di Ciampino
- Comitato di Civitavecchia
- Comitato di Fiumicino
- Comitato di Formello
- Comitato di Gabio
- Comitato di Guidonia
- Comitato di Monterotondo
- Comitato di Monti Prenestini
- Comitato di Morlupo
- Comitato di Nomentum
- Comitato di Pomezia
- Comitato di Sabatino
- Comitato di Sabina Romana
- Comitato di Santa Severa – Santa Marinella
- Comitato di Tusculum
- Comitato di Valle Del Sacco
- Comitato di Valle Del Tevere

- Comitato di Valle dell'Aniene
- Comitato di Valmontone
- Comitato di Velletri
- Comitato Municipi 2-3 di Roma
- Comitato Municipio 4 di Roma
- Comitato Municipio 5 di Roma
- Comitato Municipio 6 di Roma
- Comitato Municipio 7 di Roma
- Comitato Municipi 8-11-12 di Roma
- Comitato Municipio 9 di Roma
- Comitato Municipio 10 di Roma
- Comitato Municipi 13-14 di Roma
- Comitato Municipio 15 di Roma

## **2.2 Valori e finalità perseguite**

### **Principi fondamentali**

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento").

Nel corso degli anni pur variando la Natura giuridica della Croce Rossa Italiana ed il quadro normativo di riferimento, la stessa, sin dalla sua fondazione, rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Vienna 1965) e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Ginevra 1986);

I Principi Fondamentali sono in sostanza la guida e l'indirizzo delle azioni non solo di tutte le Società Nazionali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ma anche delle attività svolte da tutti i Comitati afferenti all'Associazione della Croce Rossa Italiana a garanzia delle azioni di comportamento di ogni suo Volontario aderente.

### 2.3 Strategia 2030

La Strategia 2030 rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale, all'interno sono indicate le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:

1. **Organizzazione:** Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative;
2. **Volontariato:** Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale;
3. **Principi e valori:** Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario;
4. **Salute:** Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone;
5. **Inclusione sociale:** Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità;
6. **Emergenze:** Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità;
7. **Cooperazione:** Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

### 2.4 Le nostre Attività

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, nell'ambito del territorio di competenza, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e

delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Di seguito l'elenco delle attività in convenzione svolte nel corso del 2025 con Enti pubblici e privati:

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITÀ CONVENZIONATE NEL CORSO DEL 2025
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA (ARES118)	EVENTI GIUBILEO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	PRESIDIO SANTO SPIRITO (in ATI con NCVR)
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	COMPARTECIPAZIONE CEM
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	PRESIDIO OSPEDALE CTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	CEM
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 4	PRESIDIO OSPEDALE SAN PAOLO (in ATI con NCVR)
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6	RACCOLTA SANGUE
CASA CIRCONDARIALE REGINA COELI	TRASPORTI
CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA	TRASPORTI
COMUNE DI APRILIA	COMPARTECIPAZIONE CEM
COMUNE DI CORI	COMPARTECIPAZIONE CEM

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITÀ CONVENZIONATE NEL CORSO DEL 2025
COMUNE DI FIUMICINO	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI NAPOLI	COMPARTICIPAZIONE CEM
CORTE DEI CONTI	FORMAZIONE
EDM 112	FORMAZIONE
ENAC SERVIZI SRL	POSTAZIONE URBE AEROPORTO
FASCINO PGT	ASSISTENZA SANITARIA
FONDAZIONE LUIGI MARIA MONTI	TRASPORTI
FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI	RACCOLTA SANGUE
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	RACCOLTA SANGUE
FONDAZIONE SANTA LUCIA IRCCS	TRASPORTI
GILAR SPA (KORIAN)	TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E REFERTI
GUARDIA DI FINANZA	ASSISTENZA SANITARIA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI	SPAZIO PLUS ARCOBALENO
ISTITUTI FISIOTERAPEUTICI OSPEDALIERI	RACCOLTA SANGUE
ISTITUTI NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI	TRASPORTI
ITA AIRWAYS	FORMAZIONE
MEDICA GROUP	TRASPORTI
MINISTERO INTERNO – PREFETTURA RM	SPRINT - SUPPORTO ALLA PREFETTURA DI ROMA PR L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI
NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA	TRASPORTI
PREFETTURA DI ROMA	CAS MONDO MIGLIORE
PREFETTURA DI ROMA	SERVIZIO NUCLEI PALESTINESI - RESIDENZA VANESSA
REGIONE LAZIO	SPAZIO+ 2024
ROMA CAPITALE	A CASA CON CURA 1
ROMA CAPITALE	ASSISTENZA GIUBILEO
ROMA CAPITALE	ASSISTENZA EMERGENZE CLIMATICHE
ROMA CAPITALE MUN XII	BETTER SHELTER - PIANO FREDDO 2025
ROMA CAPITALE	COMPARTICIPAZIONE CEM
ROMA CAPITALE	COMUNITÀ ALLOGGIO MAMMA BAMBINO PENELOPE
ROMA CAPITALE MUN X	RETE INTERCULTURALE MUNICIPIO X – CITTÀ SOLIDALE
ROMA CAPITALE	SUPERAMENTO CAMPO GORDIANI
ROMA CAPITALE	TETTO CON CURA
SAN RAFFAELE	TRASPORTI
SENATO	FORMAZIONE
U.N.A.R. – OTTO PER MILLE VALDESI	CASA+LUCI
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA	FORMAZIONE

### **3 Composizione della base associativa – i Volontari**

---

#### **3.1 La nostra rete al 31/12/2025**

36 Comitati territoriali CRI su Roma e Provincia correlati ai Municipi della Capitale ed ai Comuni della Provincia di Roma.

Totale n. 8.902 volontari (5.250 donne – 3.652 uomini) di cui:

- 1.889 volontari giovani (1.153 donne – 736 uomini);
- 456 Corpo Militare Volontario (5 donne – 451 uomini);
- 258 Infermiere Volontarie;

I Soci Volontari CRI sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che, successivamente al percorso formativo di accesso ed un periodo di tirocinio teorico-pratico, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo l'osservanza delle linee guida e dei regolamenti nazionali, attività di volontariato per la CRI.

#### **3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi**

Costituiscono gli organi del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti;
- l'Organo di controllo.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale ha nominato inoltre:

- Direttore;
- Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01;
- Referente whistleblowing ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. N. 24/23.

Il Consiglio Direttivo, eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo, è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i loro membri possono essere rieletti una sola volta consecutivamente.

Le consultazioni elettorali del 24 settembre 2023 hanno avuto il loro riscontro nella proclamazione del Consiglio Direttivo del Comitato di Roma del 29/09/2023 così composto:

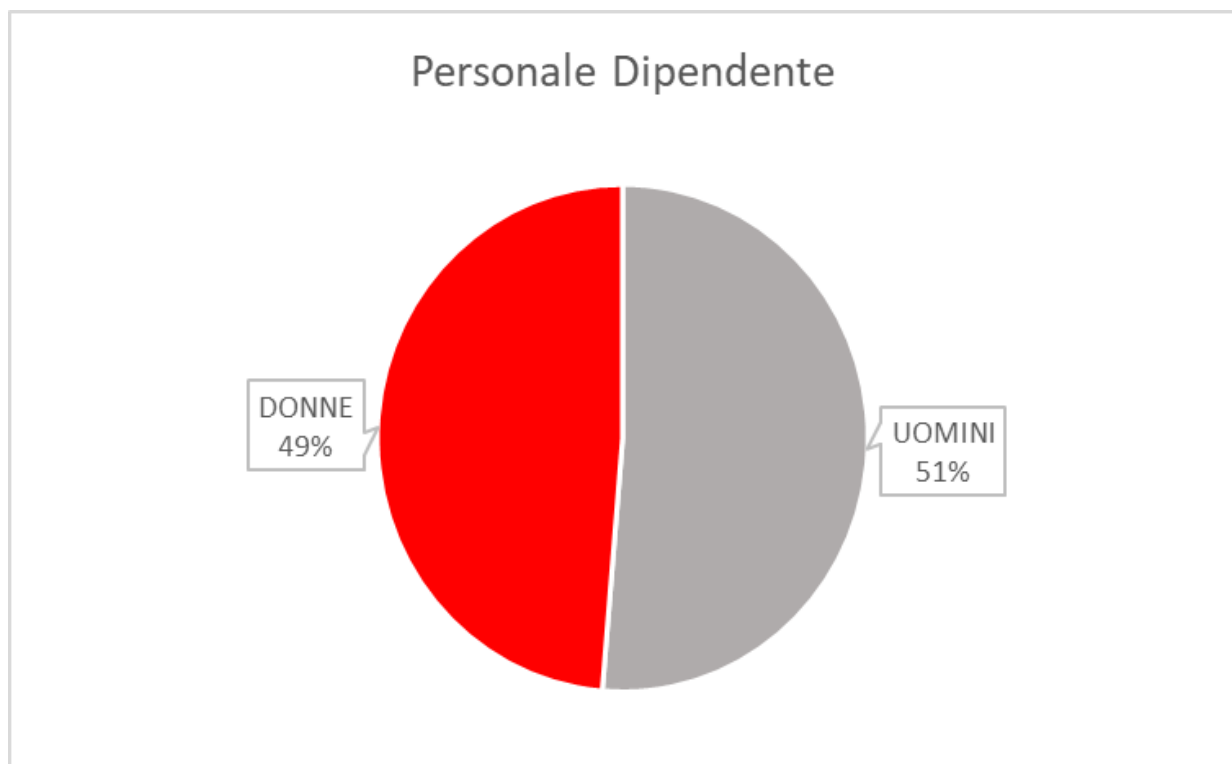
COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
<b>Pastorello</b>	Francesco	Presidente	29/09/2023	4 anni
<b>Cirulli</b>	Luigi	Vice Presidente - Vicario	29/09/2023	4 anni
<b>Colasanti</b>	Benedetta	Consigliere	29/09/2023	4 anni
<b>Forte</b>	Franco	Consigliere	29/09/2023	4 anni
<b>Burattini</b>	Michael Alvaro	Consigliere Giovane	29/09/2023	4 anni

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi del Consiglio Direttivo, mentre sono previsti compensi per i seguenti incarichi:

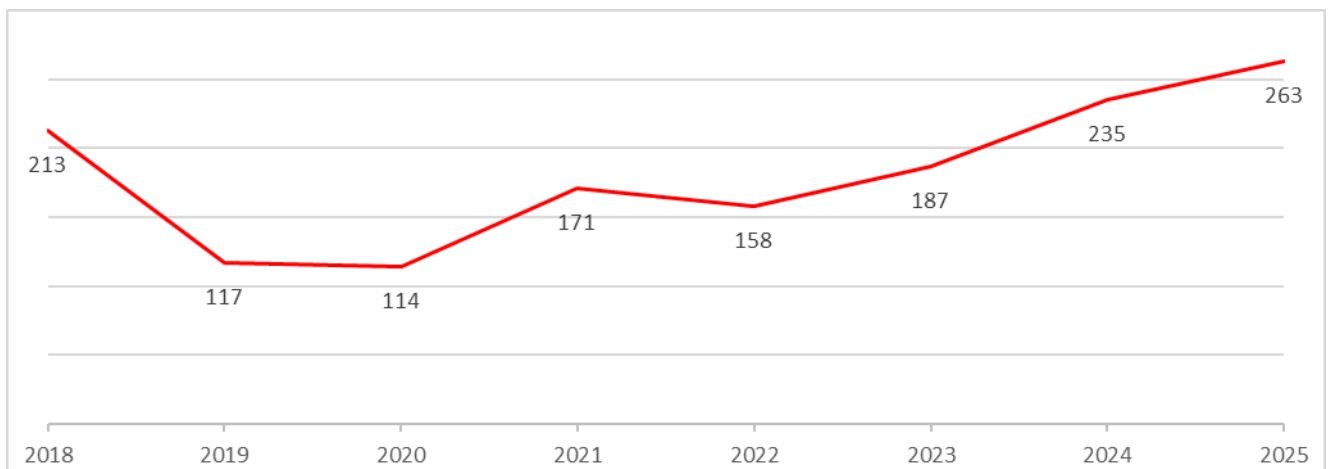
COGNOME	NOME	RUOLO	COMPENSO ANNUO
<b>Ponticiello</b>	Raffaele	Revisore dei conti ed Organo di Controllo	€ 21.000,00 oltre iva ed oneri
<b>Troiani</b>	Angelo	OdV ex D.Lgs. 231/01 e referente whistleblowing	€ 9.000,00 oltre iva ed oneri

### 3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente

In chiusura dell'anno 2025 il Comitato di Roma conta di n. 263 unità ed è composto da 128 donne e 135 uomini come da grafico "Personale dipendente".



Inoltre, in basso si riporta l'andamento della consistenza dal 2018 al 2025 del personale dipendente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale.



Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ANPAS è attualmente applicato dal 2014, con ultimo rinnovo avvenuto nel 2024, per tutto il personale dipendente del Comitato di Roma operante nell'ambito sociosanitario, assistenziale e educativo, delle assistenze e private. Di seguito le mansioni di impiego al 31/12/2025:

Inquadramenti/Mansioni	Uomini	Donne	Totale
Addetti ai servizi generali	1	1	2
Addetti alla gestione del personale	0	5	5
Addetti alla logistica	1	1	2
Addetti alla rendicontazione	1	0	1
Addetti alla segreteria	0	1	1
Addetti amministrativo-contabile	0	2	2
Assistenti sociale	2	3	5
Autisti	6	1	7
Autisti soccorritori	18	1	19
Docenti	0	2	2
Educatori	3	7	10
Fisioterapisti	6	5	11
Formatori	0	1	1
Impiegati amministrativi	4	8	12
Infermieri	7	8	15
Logopedisti	2	2	4
Magazzinieri	1	0	1
Medici	0	1	1
Operatori dell'assistenza alla persona	21	13	34
Operatori polifunzionali	25	10	35

Inquadramenti/Mansioni	Uomini	Donne	Totale
<b>Operatori Socio-Sanitari (OSS)</b>	30	40	70
<b>Psicologi</b>	0	3	3
<b>Responsabili area</b>	3	1	4
<b>Responsabili di servizio</b>	2	7	9
<b>Tecnici della riabilitazione psichiatrica</b>	0	1	1
<b>Tecnici manutentori</b>	2	0	2
<b>Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)</b>	0	2	2
<b>Terapisti occupazionali</b>	0	2	2
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>128</b>	<b>263</b>

## Parte 2

### 1. Stato Patrimoniale al 31/12/2025

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-
7) Altre	6.937.006	6.357.214
<b>TOTALE Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>6.937.006</b>	<b>6.357.214</b>
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	35.786	86.577
2) Impianti e macchinario	20.651	11.750
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.089	169.264
4) Altri beni	571.165	270.154
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-
<b>TOTALE Immobilizzazioni materiali:</b>	<b>723.691</b>	<b>537.745</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Partecipazione in altre imprese	-	-
<b>TOTALE Partecipazioni in:</b>	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso imprese controllate</b>	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso imprese collegate</b>	-	-
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	-	-
d) Crediti verso altri		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	40.160	9.589
<b>TOTALE Crediti verso altri</b>	<b>40.160</b>	<b>9.589</b>
<b>TOTALE Crediti:</b>	<b>40.160</b>	<b>9.589</b>
3) Altri titoli	-	-
<b>TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>	<b>40.160</b>	<b>9.589</b>
<b>TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>	<b>7.700.857</b>	<b>6.904.548</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	226.441	169.496
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	80.502
5) Acconti	40.012	62.600
<b>TOTALE Rimanenze:</b>	<b>266.453</b>	<b>312.598</b>
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio	2.025.203	2.001.730
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso utenti e clienti</b>	<b>2.025.203</b>	<b>2.001.730</b>
2) verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso associati e fondatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) verso enti pubblici		
- entro l'esercizio	7.409.839	6.084.420
- oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso enti pubblici</b>	<b>7.409.839</b>	<b>6.084.420</b>
4) verso soggetti privati per contributi		
-entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE verso soggetti privati per contributi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	237.448	2.180.113
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>237.448</b>	<b>2.180.113</b>
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti verso altri enti del terzo settore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7) Crediti verso imprese controllate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
8) Cred. verso imprese collegate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Cred. verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
9) Crediti tributari		
1) - entro l'esercizio	245.661	2.342
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti tributari</b>	<b>245.661</b>	<b>2.342</b>
10) Crediti da 5 per mille		
1) - entro l'esercizio	-	-

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti da 5 per mille</b>	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
12) Crediti verso altri		
1) -entro l'esercizio	3.532	
2) - oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Crediti verso altri</b>	<b>3.532</b>	-
<b>TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	<b>9.921.683</b>	<b>10.268.605</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
<b>TOTALE Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV) Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	2.747.226	3.202.246
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.941	4.232
<b>TOTALE Disponibilità liquide:</b>	<b>2.751.167</b>	<b>3.206.478</b>
<b>TOTALE Attivo circolante:</b>	<b>12.939.303</b>	<b>13.787.681</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.076.993</b>	<b>1.145.567</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.717.153</b>	<b>21.837.796</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I) Fondo dotazione dell'ente	434.928	434.928
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	126.839	61.320
3) Riserve vincolate destinate da terzi	55.430	67.160
<b>TOTALE Patrimonio vincolato</b>	<b>182.269</b>	<b>128.480</b>
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(287.457)	(401.541)
2) Altre riserve	197.590	197.590
<b>TOTALE Patrimonio libero</b>	<b>(89.867)</b>	<b>(203.951)</b>

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
IV ) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1 ) Avanzo di gestione	6.268.891	114.084
2 ) Disavanzo di gestione	-	-
<b>TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio</b>	<b>6.268.891</b>	<b>114.084</b>
<b>TOTALE Patrimonio netto:</b>	<b>6.796.221</b>	<b>473.541</b>
<b>B ) Fondi per rischi ed oneri:</b>		
1 ) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2 ) per imposte, anche differite	-	-
3 ) Altri	331.274	425.706
<b>TOTALE Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>331.274</b>	<b>425.706</b>
<b>C ) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.560</b>	<b>1.680</b>
<b>D ) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1 ) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	1.803.259	1.640.387
-oltre l'esercizio	257.334	88.377
<b>TOTALE Debiti verso banche</b>	<b>2.060.593</b>	<b>1.728.764</b>
2 ) Debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3 ) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4 ) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	59.741	7.638.742
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>59.741</b>	<b>7.638.742</b>
5 ) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6 ) Acconti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
<b>TOTALE Acconti</b>	-	-
7 ) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	1.675.768	1.714.047
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>1.675.768</b>	<b>1.714.047</b>
8 ) Debiti verso imprese controllate e collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
9 ) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	361.968	192.891
-oltre l'esercizio	739.734	971.713
<b>TOTALE Debiti tributari</b>	<b>1.101.702</b>	<b>1.164.604</b>
10 ) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	342.358	225.525
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>342.358</b>	<b>225.525</b>
11 ) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
-entro l'esercizio	524.913	433.881
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>524.913</b>	<b>433.881</b>
12 ) Altri debiti		
-entro l'esercizio	72.499	54.906
-oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE Altri debiti</b>	<b>72.499</b>	<b>54.906</b>
<b>TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	<b>5.837.574</b>	<b>12.960.469</b>
E ) Ratei e risconti:	8.747.524	7.976.400
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>21.717.153</b>	<b>21.837.796</b>

## 1.1. Introduzione allo Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e delle donazioni ricevute relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al rendiconto gestionale e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Terreni e fabbricati**

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da costruzioni leggere, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti possono subire significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

### **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a maxi-canone leasing sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a donazioni ricevute in conto capitale sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## 1.2. Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	-	8.517.617	8.517.517
F.do ammortamento al 31/12/2024	-	2.160.404	2.160.404
Incrementi dell'esercizio	-	2.783.882	2.783.882
Decrementi dell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	2.204.089	2.204.089
<b>Valore di bilancio al 31/12/2025</b>	<b>-</b>	<b>6.937.006</b>	<b>6.937.006</b>

### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico 01/01/2024	166.761	55.565	408.249	3.779.470	4.410.045
F.do ammortamento al 31/12/2024	80.184	43.815	238.985	3.509.316	3.872.300
Valore di bilancio	86.577	11.750	169.264	270.154	537.745
Incrementi/decrementi nell'esercizio	-114.625	11.793	-7.173	379.860	269.855
Ammortamento dell'esercizio	3.945	6.107	33.566	149.102	192.720
Altre variazioni F.di amm.to	-67.779	-3.215	32.436	-70.253	-108.811
Costo storico 01/01/2025	52.136	67.358	401.076	4.159.330	4.679.900
F.do ammortamento al 31/12/2025	16.350	46.707	304.987	3.588.165	3.956.209
<b>Valore di bilancio</b>	<b>35.786</b>	<b>20.651</b>	<b>96.089</b>	<b>571.165</b>	<b>723.691</b>

### Crediti immobilizzati

Risultano in bilancio per Euro 40.160 e si riferiscono per la totalità a Depositi cauzionali.

## 1.3. Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle Rimanenze al 31.12.2025.

	Valore al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	226.441
Prodotti finiti e merci	
Acconti	40.012
<b>Totale rimanenze</b>	<b>266.453</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 9.921.683, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	<b>Valore Al 31/12/2025</b>
Crediti verso utenti e clienti	2.025.203
Crediti verso enti pubblici	7.409.839
Crediti verso Enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	237.448
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	245.661
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.921.683</b>

#### Dettaglio crediti Verso Enti della stessa rete associativa

	<b>Valore al 31/12/2025</b>
Associazione della Croce Rossa Italiana	222.793
Crediti verso altri Comitati Croce Rossa	14.655
<b>Totale</b>	<b>237.448</b>

#### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<b>Valore al 31/12/2025</b>
Depositi bancari e postali	2.747.226
Denaro e altri valori in cassa	3.941
Assegni	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.751.167</b>

#### 1.4. Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	<b>Valore al 31/12/2025</b>
Ratei attivi	1.041.132
Risconti attivi	35.861
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.076.993</b>

I **Risconti Attivi** sono così dettagliati:

- Sanzioni e interessi su rateizzi pluriennali, Euro 12.985
- Abbonamenti, noleggi vari e leasing, Euro 6.153
- Altri costi sospesi per servizi e manutenzioni varie, Euro 16.723

I Ratei Attivi si riferiscono per la totalità a Ricavi e Rimborsi vari di competenza del 2025 fatturati nell'anno 2026.

### NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### 1.5. Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2025
Fondo di dotazione dell'ente	434.928
Patrimonio vincolato	182.269
Patrimonio libero	-89.867
Avanzo di gestione	6.268.891
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.796.221</b>

Nello specifico esso si compone di:

#### Fondo di dotazione dell'Associazione

È pari ad Euro 434.928, si riferisce alla dotazione iniziale dell'Ente.

#### Patrimonio vincolato

È composto dalle seguenti Riserve vincolate:

- "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", in bilancio per euro 99.273, si riferiscono a riserve accantonate dal Consiglio Direttivo per donazioni ricevute nel corso del 2025 e per la quota del 5x1000 relativa al 2024 e percepito nel corso del 2025;
- "Riserve vincolate destinate da terzi OES", in bilancio per euro 51.210 si riferiscono al residuo del 2024 delle donazioni ricevute al 31/12/2024 destinate all'area operazioni emergenze e soccorsi non ancora interamente utilizzate.
- "Riserve vincolate dal Consiglio per ACCOGLIENZA pari ad euro 27.566 si riferiscono al residuo delle donazioni ricevute nel corso del 2025, destinate all'attività di accoglienza, non ancora interamente utilizzate.
- "Riserve vincolate dal Consiglio per l'attività dei GIOVANI pari ad euro 4.220 si riferiscono al residuo della donazione ricevuta nel corso del 2025 per il concerto di capodanno di Tony Effe, destinate all'attività dei giovani, non ancora interamente utilizzate.

#### Patrimonio libero

- Disavanzo della gestione precedente, pari ad Euro 287.457;
- Altre riserve, pari ad Euro 197.590, si riferiscono alla Riserva appostata nel 2019 a seguito del recepimento della Delibera 81/2017 dell'ESACRI.

#### Avanzo(disavanzo) dell'esercizio

L'avanzo della gestione 2025 ammonta ad Euro 6.268.891.

### 1.6. Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Valore al 31/12/2025
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
Per imposte, anche differite	-
Altri	331.274
<b>Totale</b>	<b>331.274</b>

La voce **Altri Fondi** accoglie:

- **Fondo rischi per controversie legali**, per Euro 37.418;
- **Fondo rischi e oneri**, per Euro 293.856.

### 1.7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.680
Variazioni nell'esercizio	-407.921
Accantonamento nell'esercizio	410.801
Totale variazioni	2.880
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>4.560</b>

### 1.8. Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore al 31/12/2025
Debiti verso banche	2.060.593
Debiti verso dipendenti e collaboratori	524.913
Debiti verso fornitori	1.675.768
Debiti verso Enti della stessa rete associativa	59.741
Debiti tributari	1.101.702
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.358
Altri debiti	72.499
<b>Totale debiti</b>	<b>5.837.574</b>

**Debiti verso Banche esigibili oltre l'esercizio successivo**

Risultano in bilancio per Euro 257.334 e si riferiscono a:

- Finanziamento Crédit Agricole, Euro 2.640, si riferisce al finanziamento acceso nel 2024 per l'acquisto di un pulmino dedicato all'attività dei minori stranieri non accompagnati.
- Finanziamento Crédit Agricole, Euro 207.772, finanziamento acceso nel 2025 per l'acquisto di tre ambulanze.
- Finanziamento FCA Bank, in bilancio per Euro 46.923, si riferisce a n. 2 finanziamenti accesi nel corso del 2019 e nel periodo d'imposta 2022 per l'acquisto di n. 2 ambulanze.

**Dettaglio debiti Verso Enti della stessa rete associativa**

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
<b>Croce Rossa – Ente Strumentale</b>	-	7.590.426
<b>Associazione della Croce Rossa Italiana</b>	27.685	29.949
<b>Debiti verso altri Comitati Croce Rossa</b>	32.056	18.367
<b>Totale</b>	<b>59.741</b>	<b>7.638.742</b>

I Debiti verso Enti della stessa rete associativa hanno subito un importante decremento in quanto nel corso del periodo d'imposta si è definita la posizione debitoria con l'Ente Strumentale alla Croce Rossa (EsaCri in Liquidazione). Infatti, grazie a quanto disposto dell'art.6 del D.L. 29/10/2025 n.156, in vigore dal 30/10/2025, convertito nella Legge n. 191 del 18/12/2025, che ha modificato l'art.8 comma 5 bis del d.lgs 178/2012 e s.m.i., la nostra Associazione ha beneficiato della totale estinzione della posta debitoria di € 7.590.426 poiché, alla data della pubblicazione in G.U. del D.L., tale posta contabile risultava tra i crediti della massa attiva dalla procedura liquidatoria.

Attraverso l'applicazione della norma di cui sopra, si è generata una sopravvenienza attiva straordinaria impattando notevolmente sul conto economico, contribuendo a generare un considerevole avanzo di gestione.

**Debiti Tributarî**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti Tributarî".

Debiti Tributarî	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Erario c/IRES	10.725
	Erario c/IVA	44.202
	Erario c/ritenute Irpef dipendenti	5.101
	Erario c/ritenute Irpef autonomi	19.014
	Erario c/ritenute Irpef autonomi – omessi versamenti 21-22	109.939
	Erario c/IRAP anni precedenti	410.578
	Erario c/IRAP 2025	282.925
	Erario c/IRPEF omessi versamenti rateizzo 770	59.058
	Rateizzi in corso /Definizione agevolata	160.160
	<b>Totale</b>	<b>1.101.702</b>

## Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

### - esigibili entro l'esercizio successivo:

Risultano in bilancio per Euro 342.358 e si riferiscono ai debiti correnti verso gli Enti INPS, INAIL, INPGI e istituti previdenziali/assistenziali e Fondi complementari.

### 1.9. Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	<b>Valore al 31/12/2025</b>
<b>Ratei passivi</b>	734.979
<b>Risconti passivi</b>	8.012.545
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>8.747.524</b>

I Risconti Passivi sono stati appostati in bilancio per neutralizzare il costo di ammortamenti relativi a cespiti/attrezzature acquisiti tramite contributi e/o donazioni come previsto dall'OIC in virtù della carenza del requisito dell'acquisto a titolo oneroso degli stessi, si tratta nello specifico di:

- Risconti passivi c/attrezzature, Euro 16.372;
- Risconti passivi c/automobili-ambulanze, Euro 69.426;
- Risconti passivi donazione costruzioni leggere, Euro 25.261
- Risconti passivi su donazioni vincolate, Euro 17.769
- Risconti passivi contributo bonus 110%, Euro 6.960.507
- Risconti passivi per ricavi/rimborsi sospesi di competenza del 2026, Euro 806.990
- Risconti progetti vincolati dal consiglio Consiglio Direttivo, Euro 116.218.

I Ratei Passivi si riferiscono per

- Euro 640.520 ad oneri differiti del personale dipendente maturati al 31.12.2025 per competenza: mensilità, ferie, permessi, Rol.
- Euro 94.459 a costi e spese varie di gestione maturati nel corso dell'esercizio ma che avranno la manifestazione finanziaria nel periodo d'imposta 2026.

## 2. Rendiconto gestionale al 31/12/2025

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024			AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>ONERI E COSTI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>			
<b>A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
			1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.905	10.885
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.831.525	1.591.545	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali	
2)	Costi per servizi	7.442.436	6.085.436	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
			4)	Erogazioni liberali	126.316	194.585
3)	Costi per godimento di beni di terzi	1.264.470	909.149	5)	Proventi del 5 per mille	15.416
4)	Costi per il personale	7.451.082	6.270.457	6)	Contributi da soggetti privati	
			7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.271.544	1.368.421
5)	Ammortamenti	2.396.809	1.830.362	8)	Contributi da enti pubblici	2.222.062
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	349.471	192.688	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	17.807.282
7)	Oneri diversi di gestione	2.584.757	523.415	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	9.141.773
8)	Rimanenze iniziali	249.999	264.837	11)	Rimanenze finali	226.441
	Totale	23.570.549 €	17.667.890 €		Totale	30.821.739 €
						18.813.748 €
					<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>7.251.190 €</b>
						<b>1.145.859 €</b>
	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024			AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.513	17.104	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2)	Costi per servizi	123.547	106.188	2)	Contributi da soggetti privati	
3)	Costi per godimento di beni di terzi	681		3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	291.429
4)	Costi per il personale	146.027	88.998	4)	Contributi da enti pubblici	
5)	Ammortamenti			5)	Proventi da contratti con enti pubblici	
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri			6)	Altri ricavi, rendite e proventi	64.290
7)	Oneri diversi di gestione	6.356	3.309	7)	Rimanenze finali	77.862
8)	Rimanenze iniziali					
	Totale	281.124 €	215.598 €		Totale	355.719 €
						273.577 €
					<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>74.595 €</b>
						<b>57.978 €</b>
	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024			AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	5.593	11.230	1)	Proventi da raccolte fondi abituali	34.488
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali			2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	
3)	Altri oneri			3)	Altri proventi da attività di raccolta fondi	
	Totale	5.593 €	11.230 €		Totale	34.488 €
						35.669 €
					<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>28.895 €</b>
						<b>24.440 €</b>

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Oneri su rapporti bancari			1) Proventi da rapporti bancari		
2) Oneri su prestiti			2) Proventi da altri investimenti finanziari		
3) Oneri da patrimonio edilizio			3) Proventi da patrimonio edilizio		
4) Oneri da altri beni patrimoniali			4) Proventi da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	- €	- €
	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.751	1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi	296.564	339.427	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Costi per godimento di beni di terzi	20.669	28.433			
4) Costi per il personale	434.839	394.012			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	37.881	106.500			
7) Altri oneri	1.379	0			
Totale	791.332 €	870.123 €	Totale	- €	- €
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>24.648.598 €</b>	<b>18.764.841 €</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31.211.946 €</b>	<b>19.122.994 €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>6.563.348 €</b>	<b>358.154 €</b>
			<b>Imposte</b>	<b>294.457 €</b>	<b>244.070 €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>6.268.891 €</b>	<b>114.084 €</b>

## 2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile.

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per "tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)" e gli oneri per "natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)", secondo un piano dei conti definito all'interno dell'appendice B del D.M. 5 marzo 2020.

Il risultato dell'esercizio 2025 evidenziato è comunque dato dalla somma dei risultati di tutte le Aree gestionali di attività.

## 2.2 Attività di interesse generale (A)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività di interesse generale definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024			Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
<b>ONERI E COSTI</b>				<b>A</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>				<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		
			1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.905	10.885
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.831.525	1.591.545	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
Costi per servizi	7.442.436	6.085.436	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4)	Erogazioni liberali	126.316	194.585
Costi per godimento di beni di terzi	1.264.470	909.149	5)	Proventi del 5 per mille	15.416	56.219
Costi per il personale	7.451.082	6.270.457	6)	Contributi da soggetti privati		33.000
			7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.271.544	1.368.421
Ammortamenti	2.396.809	1.830.362	8)	Contributi da enti pubblici	3.089.332	2.518.218
Accantonamenti per rischi ed oneri	349.471	192.688	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	16.940.012	13.746.377
Oneri diversi di gestione	2.584.757	523.415	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	9.141.773	636.046
Rimanenze iniziali	249.999	264.837	11)	Rimanenze finali	226.441	249.999
<b>Totale</b>	<b>23.570.549 €</b>	<b>17.667.890 €</b>		<b>Totale</b>	<b>30.821.739 €</b>	<b>18.813.748 €</b>
				<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>7.251.190 €</b>	<b>1.145.859 €</b>

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività di interesse generale:

- Proventi da quote associative;
- Erogazioni liberali: donazioni ricevute in denaro e sotto forma di beni.  
Si precisa che le erogazioni liberali condizionate da vincoli imposti dal donatore a specifiche attività non ancora concluse al 31.12.2025, sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce "Riserve vincolate destinate" in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35. Le Riserve saranno poi liberate nell'esercizio di perfezionamento dell'attività/acquisto e caricate nella voce donazioni.
- Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse (es. Convenzioni con Aziende Sanitarie Locali, Prefettura di Roma, Guardia di Finanza, Comuni, etc.);
- Contributi da Enti pubblici La voce è stata valorizzata nel corso del 2025 in quanto l'Ente ha ricevuto i seguenti contributi:
  - Contributi in c/esercizio FAMI/MSNA, per Euro 867.270
  - Contributi in c/impianti – Superbonus 110%, per Euro 2.106.229
  - Contributi Osp. Sant'Andrea per attività trasfusionale, Euro 9.288
  - Contributi pubblici per acquisto beni strumentali/ambulanze, Euro 106.545.

Nello specifico, l'intervento rientrante nel Superbonus 110% (Ecobonus e Sismabonus) Art. 119 D.L. 34/2020 si riferisce agli interventi antisismici/ecosistema bonus sugli edifici Villa Maraini e Penelope di via Ramazzini e sull'immobile di Via Pacinotti.

Si fa presente che l'intervento di cui sopra è stato imputato a conto economico per il solo importo atto a neutralizzare le quote di ammortamento 2025, la restante parte è inserita nei Risconti passivi.

- Altri Ricavi rendite e proventi: la voce accoglie i rimborsi per progetti di interesse generale, altri ricavi di natura straordinaria, rimborsi per premi assicurativi, sanzioni e risarcimenti vari.

L'importo è significativamente superiore rispetto al saldo dell'esercizio 2024 in quanto, nel corso del periodo d'imposta in esame, ai sensi dell'art.6 del D.L. 29/10/2025 n.156, in vigore dal 30/10/2025, convertito nella Legge n. 191 del 18/12/2025, che ha modificato l'art.8 comma 5 bis del d.lgs 178/2012 e s.m.i., la nostra Associazione ha beneficiato della totale estinzione della posta debitoria verso l'Ente Strumentale della Croce Rossa (EsaCri in Liquidazione) per un valore di € 7.590426 generando una importante Sopravvenienza Attiva.

Nel dettaglio dei **Costi e Oneri da Attività di interesse generale**:

**Costi per il personale:** in bilancio per Euro 7.451.082, si riferiscono ai costi del personale dipendente e assimilato in carico al Comitato. Trattasi del personale operativo sui vari contratti e convenzioni come (infermieri, autisti, operatori socio sanitari, etc);

I Costi del personale riconducibili alle aree amministrative, risorse umane, segreteria e direzione sono stati considerati quali costi di struttura e pertanto indicati nella sezione E del rendiconto.

L'Associazione nel corso dell'esercizio 2025 si è avvalsa dell'operato di n.359 unità di personale subordinato e assimilato (Co.Co.Co) , ed è inoltre coadiuvata costantemente dal prezioso operato dei Volontari.

#### **Accantonamenti per rischi ed oneri**

Si è ritenuto prudentiale procedere ad:

- accantonare al F.do svalutazione crediti lo 0,50% previsto dalla normativa; una percentuale superiore è stata invece applicata ai crediti la cui esigibilità è fortemente incerta vista l'anzianità degli stessi.
- L'attuale accantonamento al Fondo ammonta ad euro 282.957;
- accantonare al fondo rischi ed oneri l'importo di Euro 69.610 quale quota inerente interessi e sanzioni tributarie anno 2022 in via di definizione

#### **Oneri diversi di gestione**

Risultano in bilancio per Euro 2.584.757, di cui gli importi più significativi riguardano:

- Sopravvenienze e Insussistenze Passive, Euro 2.327.667  
Le sopravvenienze passive si riferiscono, in particolare, ai crediti verso l'Ente Strumentale della Croce Rossa (EsaCri in Liquidazione) venuti meno sulla base dell'applicazione dell'art.6 del D.L. 29/10/2025 n.156, in vigore dal 30/10/2025, convertito nella Legge n. 191 del 18/12/2025.
- Multe, Sanzioni e interessi su rateizzi, Euro 32.143
- Interessi passivi bancari e su debiti verso fornitori, Euro 77.208
- Altre imposte e tasse deducibili (tassa rifiuti, registro, bollo), Euro 91.625

#### **2.3 Attività Diverse (B)**

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività diverse definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.513	17.104	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi	123.547	106.188	2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento di beni di terzi	681		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	291.429	195.715
4) Costi per il personale	146.027	88.998	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	64.290	77.862
7) Oneri diversi di gestione	6.356	3.309	7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	281.124 €	215.598 €	Totale	355.719 €	273.577 €
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>74.595 €</b>	<b>57.978 €</b>

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività diverse:

- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: proventi derivanti dall'attività di formazione svolta tramite corsi didattici in favore di terzi privati ma anche di volontari;
- Altri Ricavi rendite e proventi: proventi derivanti da servizi vari prestati a terzi, come ad esempio la raccolta della carta da macero, o attività promozionali varie.

Si precisa in questa sede che in riferimento alla secondarietà delle attività di questa Area, come disposto dal DM del 5 marzo 2020 le voci sono inferiori nel loro totale:

- al 30% delle entrate complessive;
- al 66% dei costi complessivi.

Tali attività sono finalizzate esclusivamente ad autofinanziare la "mission" istituzionale del Comitato di Roma.

## 2.4 Attività di raccolta fondi (C)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti l'attività di raccolta fondi e definiti dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	5.593	11.230	1) Proventi da raccolte fondi abituali	34.488	35.669
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	5.593 €	11.230 €	Totale	34.488 €	35.669 €
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>28.895 €</b>	<b>24.440 €</b>

Trovano qui evidenza i proventi derivanti da raccolte fondi abituali organizzate periodicamente tramite campagne di sensibilizzazione e attività di fundraising sul territorio (mercatini di Natale, panettoni solidali etc).

## 2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività finanziarie e patrimoniali definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale,

primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

I componenti di reddito riconducibili ad attività di interesse generale, sono correttamente imputati nell'area "A" del rendiconto gestionale.

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Oneri su rapporti bancari			1) Proventi da rapporti bancari		
2) Oneri su prestiti			2) Proventi da altri investimenti finanziari		
3) Oneri da patrimonio edilizio			3) Proventi da patrimonio edilizio		
4) Oneri da altri beni patrimoniali			4) Proventi da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	- €	- €

Come risulta evidente dal prospetto non sono presenti costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali.

## 2.6 Attività di supporto generale (E)

Rientrano in questa categoria tutti i costi ed oneri sostenuti per il supporto generale del Comitato nelle sue attività.

	AI 31/12/2025	AI 31/12/2024		AI 31/12/2025	AI 31/12/2024
<b>E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.751	1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi	296.564	339.427	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Costi per godimento di beni di terzi	20.669	28.433			
4) Costi per il personale	434.839	394.012			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	37.881	106.500			
7) Altri oneri	1.379	0			
Totale	791.332 €	870.123 €	Totale	- €	- €
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>24.648.598 €</b>	<b>18.764.841 €</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31.211.946 €</b>	<b>19.122.994 €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>6.563.348 €</b>	<b>358.154 €</b>
			<b>Imposte</b>	<b>294.457 €</b>	<b>244.070 €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>6.268.891 €</b>	<b>114.084 €</b>

Il rendiconto gestionale nell'area "E" accoglie tutte quelle attività di direzione e conduzione del Comitato, che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.

È l'area che di fatto include tutti i costi di struttura, i rimborsi spese dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione, i costi fissi imputabili alla sede legale, i costi relativi alla gestione amministrativa ed informatica etc.

### Costi per servizi

Sono così meglio dettagliati:

Costi per servizi	Valore al 31/12/2025
Spese di pulizia	20.495
Utenze sede legale	27.212
Spese per consulenza fiscale e societaria	225.184
Altre spese imputabili alla sede legale via Ramazzini (manutenzioni varie, spese di rappresentanza)	23.673
<b>Totale</b>	<b>296.564</b>

I **Costi per godimento beni di terzi** appostati per Euro 20.669 si riferiscono per la totalità al canone di licenza per il software gestionale per la tenuta contabile TeamSystem in uso presso la sede di Via Ramazzini.

### Costi per il personale

I Costi del personale confluiti nell'Area "E" del rendiconto gestionale sono appostati per Euro 434.839 e sono riconducibili al personale impiegato presso la sede di Via Ramazzini quale personale amministrativo, risorse umane e direzione. La restante parte del costo del lavoro è indicato come da normativa nella sezione "A" di cui sopra.

I Costi e Oneri di supporto generale sono coperti con i proventi dalle Attività di interesse generale.

Il risultato delle cinque aree gestionali porta ad un avanzo di esercizio al lordo delle imposte pari ad Euro 6.563.348. Su questo importo gravano poi le imposte accantonate nell'esercizio, IRAP per Euro 282.925 e IRES per Euro 11.532.

### Rilevazione imposte correnti

Le Imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Ai fini del calcolo delle imposte sull'attività istituzionale, nella determinazione della base imponibile IRAP è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente e assimilato (imponibile previdenziale), agli oneri retributivi e contributivi dei lavoratori interinali, ai compensi corrisposti per collaborazioni coordinate e continuative, alle prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Descrizione	Valore al 31/12/2025
IRAP	282.925
IRES	11.532
<b>Totale</b>	<b>294.457</b>

### 2.7 Costi e Proventi figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
1) da attività di interesse generale	741.188,00 €	480.869,00 €	1) da attività di interesse generale	- €	- €
2) da attività diverse	- €	- €	2) da attività diverse	- €	- €
<b>Totale</b>	<b>741.188,00 €</b>	<b>480.869,00 €</b>	<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

### Costi figurativi:

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51);

L'importo indicato nel prospetto, pari ad Euro 741.188€ è stato così calcolato:

<b>REPARTI</b>	<b>ORE</b>	<b>PAGA ORARIA LORDA</b>	<b>TOTALE</b>
Accoglienza	7.358	7,92 €	58.275 €
Autisti/soccorritori	47.617	9,19 €	437.600 €
Coordinamento	5.524	9,98 €	55.130 €
Logistica	11.383	9,18 €	104.496 €
Supporto sociale	10.213	8,39 €	85.687 €
<b>Totale</b>	<b>82.095</b>	<b>//</b>	<b>741.188€</b>

I volontari di cui si è avvalsa la Croce Rossa Comitato di Roma sono nello specifico:

- volontari diretti del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale
- volontari provenienti da altri comitati territoriali.

### Proventi figurativi:

A tal proposito si fa presente che non sono stati valorizzati i proventi figurativi in quanto tutti i ricavi e proventi sono già confluire inseriti nel rendiconto gestionale quali ricavi di competenza.

Il Comitato di fatto:

- non ha operazioni "gratuite" o rappresentative di un passaggio di beni e servizi eseguito a valori di mercato, tali da poter transitare quali componenti figurativi poiché tutte le donazioni sono state contabilizzate nei rendiconti gestionali di competenza e valorizzate al "valore normale" ai sensi dell'art.9 del TUIR;
- tutte le erogazioni liberali ricevute hanno avuto una movimentazione finanziaria sul bilancio e quindi una corresponsione nella contabilità.

### 3. Fatti e Notizie di rilievo intervenuti nel corso dell'anno e prevedibile evoluzione

Nel corso del 2025, con delibera del Consiglio Direttivo, nasce il programma denominato "CRI Roma per tutti" che si pone l'obiettivo di destinare risorse economiche a favore dei Comitati di Roma e

Provincia, in diversi ambiti di intervento, mediante l'utilizzo di parte delle riserve vincolate dal Consiglio Direttivo.

I primi due bandi promossi nel corso del 2025 sono stati:

- 1) CRI Roma per tutti: Salute e Sicurezza dal valore di € 30.000,00 per supportare i Comitati nelle spese sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 relative alla salute e sicurezza dei Comitati;
- 2) CRI Roma per tutti: Giovani dal valore di € 60.000,00 per finanziare progetti rivolti alla fascia giovane della popolazione proposti e realizzati da Comitati afferenti all'Area Metropolitana in partnership tra loro.

Nel mese di giugno 2025 la Corte d'appello di Roma ha emesso la sentenza n. 3560 la quale ha definitivamente archiviato il contenzioso sorto nei confronti della ASL RM3 da parte di CRI ROMA, avente ad oggetto crediti sanitari sorti negli anni 2014 e 2015 riferiti al CEM. La sentenza riconosce al Comitato di Roma la sorte di euro 3.385.008,87 oltre interessi legali e moratori che, alla data del 31/12/2025, ammontano a circa euro 1.090.000. La manifestazione finanziaria è prevista entro la fine del primo semestre del 2026.

#### **4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Si attesta che non si sono verificati fatti di rilievo, sia favorevoli che sfavorevoli, successivamente alla chiusura dell'esercizio che necessitano di separata informativa o rettifica dei valori di bilancio ai sensi dell'OIC 29".

#### **5. Proposta destinazione avanzo di esercizio**

---

I Soci, unitamente all'approvazione del presente Bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato di esercizio, pari ad Euro 6.268.891, che il Consiglio Direttivo, sentita la Consulta dei Presidenti dei Comitati CRI dell'Area Metropolitana di Roma Capitale, propone di utilizzare nel seguente modo:

- copertura totale delle perdite pregresse, oggi in bilancio per Euro 287.457;
- accantonamento a riserva vincolata alle attività istituzionali per Euro 5.981.434.

Roma, 14/04/2026

**Per il Comitato Area Metropolitana Roma Capitale**

Il Presidente – Avv. Francesco Pastorello



# **Croce Rossa Italiana**

Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale